



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 5 Del 04/02/2013	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBILITÀ E DEGLI INCARICHI AL PERSONALE DELL'ENTE
-------------------------------	---

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 18,35, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	NO
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 48, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale la competenza all'adozione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

RICHIAMATO l'art. 89 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000) che attribuisce agli enti locali una competenza regolamentare sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, da svolgersi, tra le altre, nelle materie relative alla disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici;

VISTO l'art. 53 del D. lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni che, fra l'altro, conferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 42 della legge cd. Anticorruzione (L. n. 190 del 06/11/2012) che modifica, con effetto dal 28/11/2012, l'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, ed, in specie, il comma 5 del detto articolo, introducendo, in particolare, il principio che il conferimento di incarichi o l'autorizzazione all'esercizio di incarichi esterni debbano essere disposti in base a criteri tali da escludere "situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente";

RITENUTO necessario armonizzare i criteri regolamentari ai principi derivanti dalla citata modifica normativa;

VISTO l'art. 3 della proposta bozza di Regolamento, nel quale sono descritti gli incarichi e le attività non assolutamente incompatibili, che il dipendente a tempo pieno potrebbe svolgere previa autorizzazione;

CONSIDERATO che nella tipologia di attività potenzialmente autorizzabili rientra anche la "partecipazione società cooperative, purché il richiedente non rivesta cariche amministrative o comunque non presti attività lavorativa"; nonché la "partecipazione attraverso quote o azioni a società di capitali e, nelle società di persone, alla sola società in accomandita semplice in qualità di socio accomandante che, come tale, non può compiere atti di amministrazione";

VISTA la circolare n. 6/1997 del 18/07/1997 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica (avente ad oggetto "*Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, della legge n. 662/1996*"), che al paragrafo e) precisa, in relazione ad ipotesi del coinvolgimento del dipendente in "*attività societarie*" che "*la partecipazione a titolo di semplice socio esime il dipendente dalla richiesta di autorizzazione*";

RILEVATO che quanto sopra va letto congiuntamente all'art. 60 D.P.R. n. 3/1957 secondo cui "*L'impiegato non può esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione o assumere impieghi alle dipendenze di privati o accettare cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione del Ministro competente*", da cui consegue l'assoluto divieto per il pubblico dipendente di essere amministratore di qualsivoglia tipo di società commerciale e l'ulteriore conseguenza della preclusione ad essere socio illimitatamente responsabile delle stesse (ovverossia rivestire il ruolo di socio accomandatario in una società in accomandita semplice o di capitali o partecipare ad una società in nome collettivo);

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, la necessità di preventiva acquisizione di un atto di autorizzazione per partecipare con responsabilità limitata ad una società appaia irragionevole e contrastante con quanto pure autorevolmente sostenuto dalla Funzione Pubblica;

RITENUTO, pertanto, di approvare il regolamento in oggetto, ricordando altresì la vigenza degli "Obblighi di trasparenza negli interessi finanziari" di cui all'art. 5 del Codice di Comportamento dei

Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (D.M. 28/11/2001 n. 13210) allegato al CCNL Comparto regioni Autonomie Locali del 22/01/2004;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal competente responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

con voti favorevolmente unanimi espressi nei modi di legge dai componenti presenti e votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE il “Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'ente”, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che il competente Ufficio di gestione del sito web provvederà alla pubblicazione sul sito Comunale del “Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e degli incarichi al personale dell'ente”;

DI TRASMETTERE, per l'esecuzione, copia del presente atto e relativo allegato a coloro che sono tenuti a darne compiuta attuazione.

DI DARE informazione successiva del presente atto alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.

Con successiva votazione, la Giunta, con voti favorevolmente unanimi espressi nei modi di legge dai componenti presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 18/08/2000, n. 267

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEPLANO GIAN BASILIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Giacomo Mameli

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Oraziotti

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	06/02/2013	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 04/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **04/02/2013**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 04/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

~~~~~